

Uno per il re di Hongaria, qual il Re scrive non *ha-beo* cardinale,
 Lo episcopo di Trento, per lo Arziducha di Austria, qual ha scritto per lui,
 Lo episcopo di Verona domino di Giberti datario zenoese,
 Lo arziepiscopo di Capua, fra' Nicolò
 Il signor Ypolito, fo fiol dil magnifico Zulian di Medici, nepote dil Papa,
 Uno fiol di Filippo Strozzi fiorentino.

Vene in Collegio sier Alexandro Contarini venuto capitano di le galle di Barbaria, vestito di . . . et referite il suo viazo. Laudò li Patroni et vice patroni ufficiali etc. Aricordò alcune cose et il Principe lo laudoe molto.

Vene l' orator cesareo, dicendo era venuto per haver la risposta, et il Serenissimo ge fece lezer quanto heri fu preso di mandar il Pexaro dal Vicerè per tratar questa materia. El qual orator rimase sopra de sì molto volendo lui tratar di qui tal cossa, et il Serenissimo li disse che, havendo lui ditto non poter far con manco di ducati 120 milia et non haver libertà di un ducato manco, mandavemo al Vicerè a dirli non potemo darli ditta quantità. Poi ditto orator disse si havia fato mal a far venir di qui li padoani: è contra li capitoli. Il Serenissimo disse: « Per conservar il Stado è da far ogni cosa a.

Da Ruigo, di sier Marco Antonio di Prioli podestà et capitano, di heri, hore . . . Come manda relation di Zuan di Naldo, che a la Croseta pareva fosseno venuti certi burchii zoso per Po, con spagnoli. *Item*, Zuan Paulo Manfron è lì in Ruigo, et avisa il ducha di Ferara haver fato venir le sue zente, *videlicet* Andrea da Birago et sul Polesene di San Zorzi è a la punta dil Mezanin, qual erano alozate al Bonden dove è i ditti spagnoli etc.

Item, per un' altra lettera di hozi venuta hozi, scrive esso Podestà, et manda una lettera dil Pretello, qual è in campo di spagnoli di là di Po. Come non sono in tutto al numero di 2000 et hanno con loro assà numero di putane et vano quazando. Et par che habbino hauto ordine di vender li cavalli.

Di Padoa, di rectori, sier Sebastian Justinian el cavalier, sier Nicolò Venier rectori, sier Zuan Vituri proveditor et sier Antonio Justinian capitano di Vicenza, di questa matina. Come hanno mandà a dir a Vicenza non mandino li 400 fanti ma ben li tengano cussi preparati, et altre provision hanno fato lì in Padoa; e tutto il territorio è in fuga, e la matina era di visentina

da 300 cari di robe che fuzivano dil territorio in Padoa.

Di Vicenza, di sier Filippo Baxadona podestà et vice capitano, di heri. Di tanta fuga qual era in quelli di Vicenza poi il partir dil Capitano per Padoa, e lui li andava confortando non saria altro, nè si dovesseno mover. *Item*, scrive di fanti preparati al bisogno etc., *ut in litteris*.

Da poi disnar fo Pregadi, et fo, poi lecto le lettere, fato scurtinio di 4 di XX Savii sora la reformation di la terra che mancavano, in luogo di sier Alvise D'Armer è intrado dil Consejo di X, sier Zuan Alvise Duodo è intrado governador di l' intrade, sier Giacomo Badoer e sier Andrea Mudazo intrano consieri di Venexia.

Et tolti numero 11, questo è il scurtinio et li rimasti.

Electi 4 di XX Savii sora la reformation di la terra.

† Sier Lorenzo Miani fo al luogo di Procurator, qu. sier Giacomo,

† Sier Alvise Soranzo fo provedador a le biave, qu. sier Giacomo,

† Sier Nicolò Salamon fo al luogo di Procurator, qu. sier Michiel,

† Sier Marco da Molin è di Pregadi, qu. sier Francesco,

Sier Homobon Gritti fo al luogo di procurator, qu. sier Batista,

Sier Hironimo Trivixan è di Pregadi, qu. sier Domenego,

Sier Hironimo Bondimier è di Pregadi, qu. sier Bernardo,

Sier Christofal Morexini è di la Zonta, qu. sier Nicolò,

Sier Zorzi Lion è di Pregadi, qu. sier Zuane,

Sier

Sier

Fu posto, per li Savii d'acordo, la commission di sier Piero da cha' da Pexaro procurator provedador zeneral è in Brexa, qual vadi a trovar il Vicerè dove el sarà et trati con soa excellentia la materia di l' accordo; et da poi le parole zeneral, scusando la Signoria nostra non haver il modo del danaro richiesto per le gran spexe havemo fate et femo, sì in tenir le nostre zente etc., qual per convenir armar per defension dil Stado nostro, per le preparation di armada fa il Signor turco, pur per sa-